STRUMENTI TECNICI DI MISURAZIONE PER LA VALUTAZIONE PROFESSIONALE

Elisabetta Neve

LA SCIENTIFICITÀ DELLA V

è data dal

1. RIGORE METODOLOGICO nella sequenza delle diverse fasi **(non confondere le fasi!)**
2. APPROPRIATEZZA della raccolta dati e degli **strumenti** di verifica e valutazione

… ma attenzione a non perdere la bussola!

La fase più importante è il punto di arrivo,
cioè lavoriamo perché le persone stiano meglio

=

dobbiamo dare molto più valore alla

V di ESITO (= di EFFICACIA)

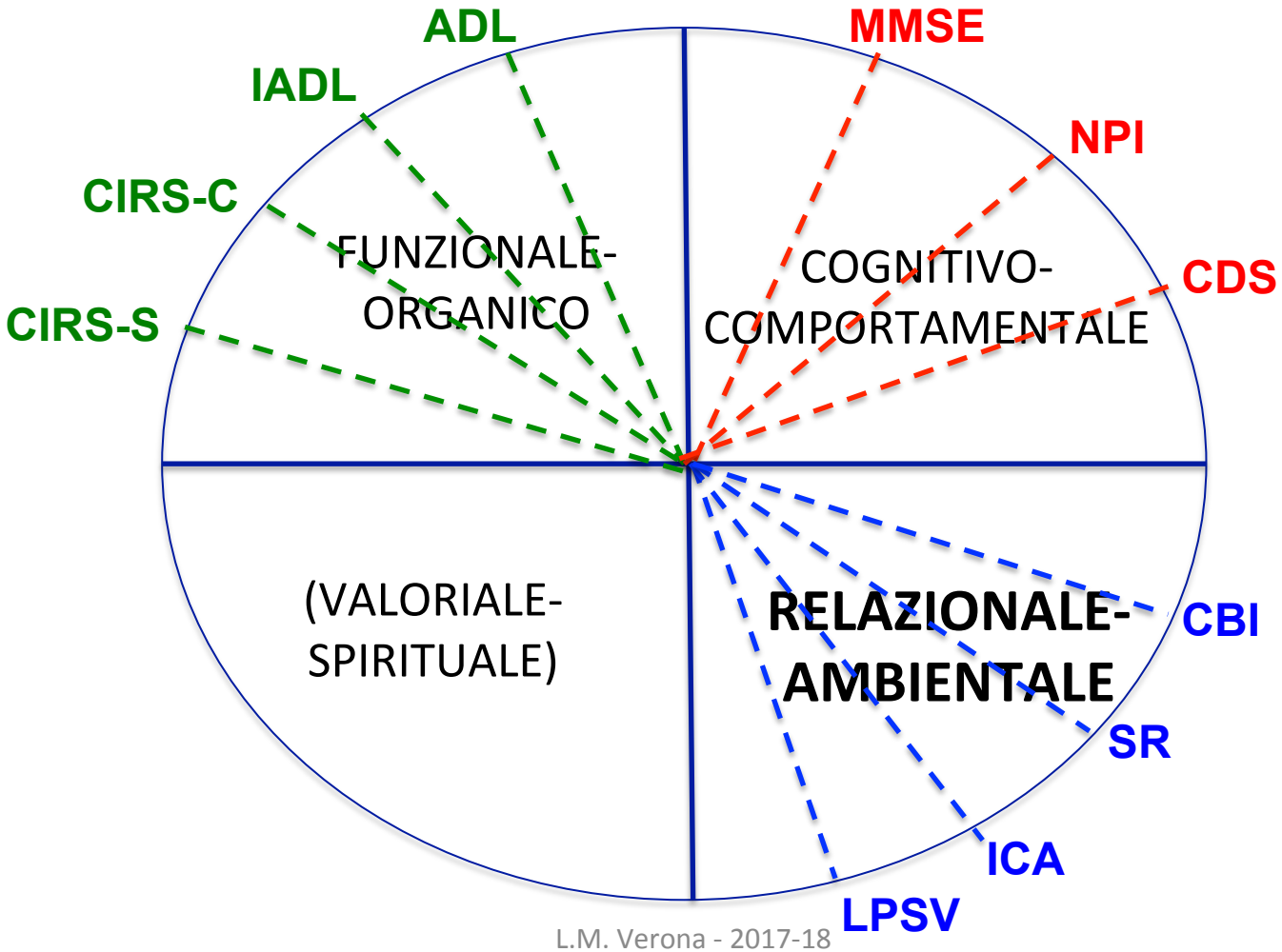
(finora troppo trascurata!)

STRUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DELLO SPAZIO DI VITA

(Dal modello SP – FO)

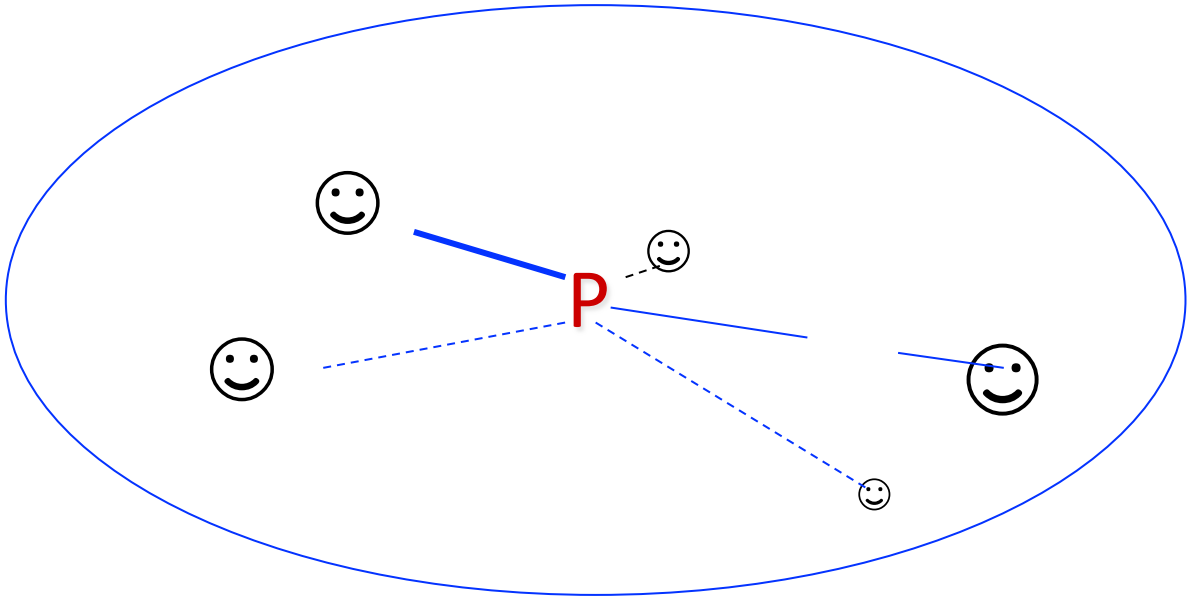
(Fondazione E. Zancan)

Misurare aspetti rilevanti per ogni dimensione, in una visione globale



L'AMBITO RELAZIONALE-AMBIENTALE
Uno degli aspetti più significativi è

la QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE RELAZIONI tra la persona e altre persone nel suo spazio di vita



LO SPAZIO DI VITA: persone significative rispetto a ciò che possono fare per/con la persona

Sono stati costruiti strumenti per misurare

le relazioni tra la persona e il suo spazio di vita in termini di:

SCALA DI RESPONSABILIZZA-ZIONE **(SR)**

LIVELLO DI PROTEZIONE attuale **(LPSV)** e potenziale **(LPSVp)**

INDICE DI COPERTURA ASSISTEN-ZIALE **(ICA)**

CBI

Mappa delle persone nello spazio di vita *(fare l'elenco)*

- ☺ Familiari (padre, madre, fratello, nonno coniuge…)
- ☺ Operatori dei servizi (sanitari, sociali…)
- ☺ Volontari, vicini…
- ☺ Persone a pagamento (badanti…)
- ☺ ……

Classificazione delle persone nello spazio di vita

persone *"SOGGETTO"*

Persone che hanno a cuore il problema, intendono affrontarlo, si fanno carico totalmente delle responsabilità

(= partecipano a tutte le fasi del progetto di intervento)

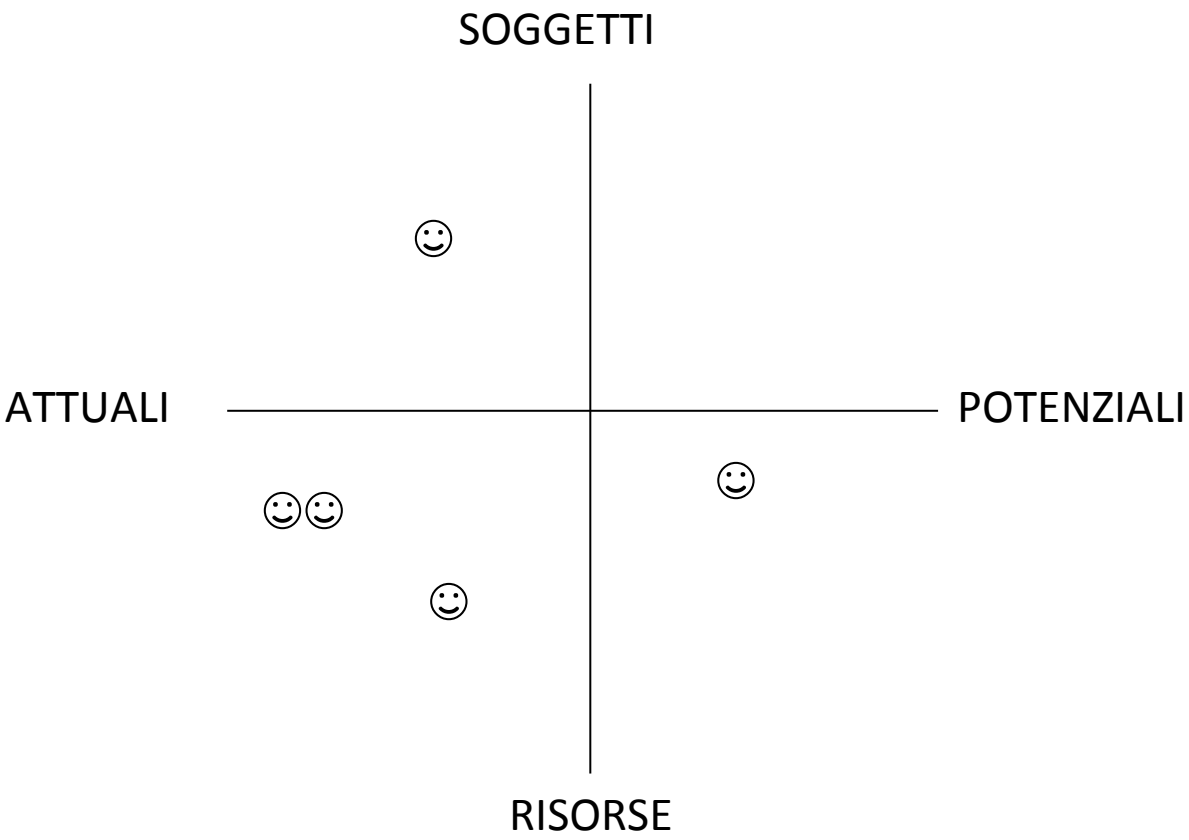
ATTUALI POTENZIALI

persone *"RISORSA"*

Persone che svolgono alcune azioni utili alla persona, ma non possono o non sono disposte a farsi carico di tutto il percorso

(= condividono responsabilità solo in una fase del progetto)

ATTUALI POTENZIALI


SOGGETTI
ATTUALI
POTENZIALI
RISORSE

1) SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE (SR)

Misura la capacità di condividere in toto le responsabilità rispetto al problema

È la somma dei valori dei SOGGETTI ATTUALI:

Ogni familiare: 2

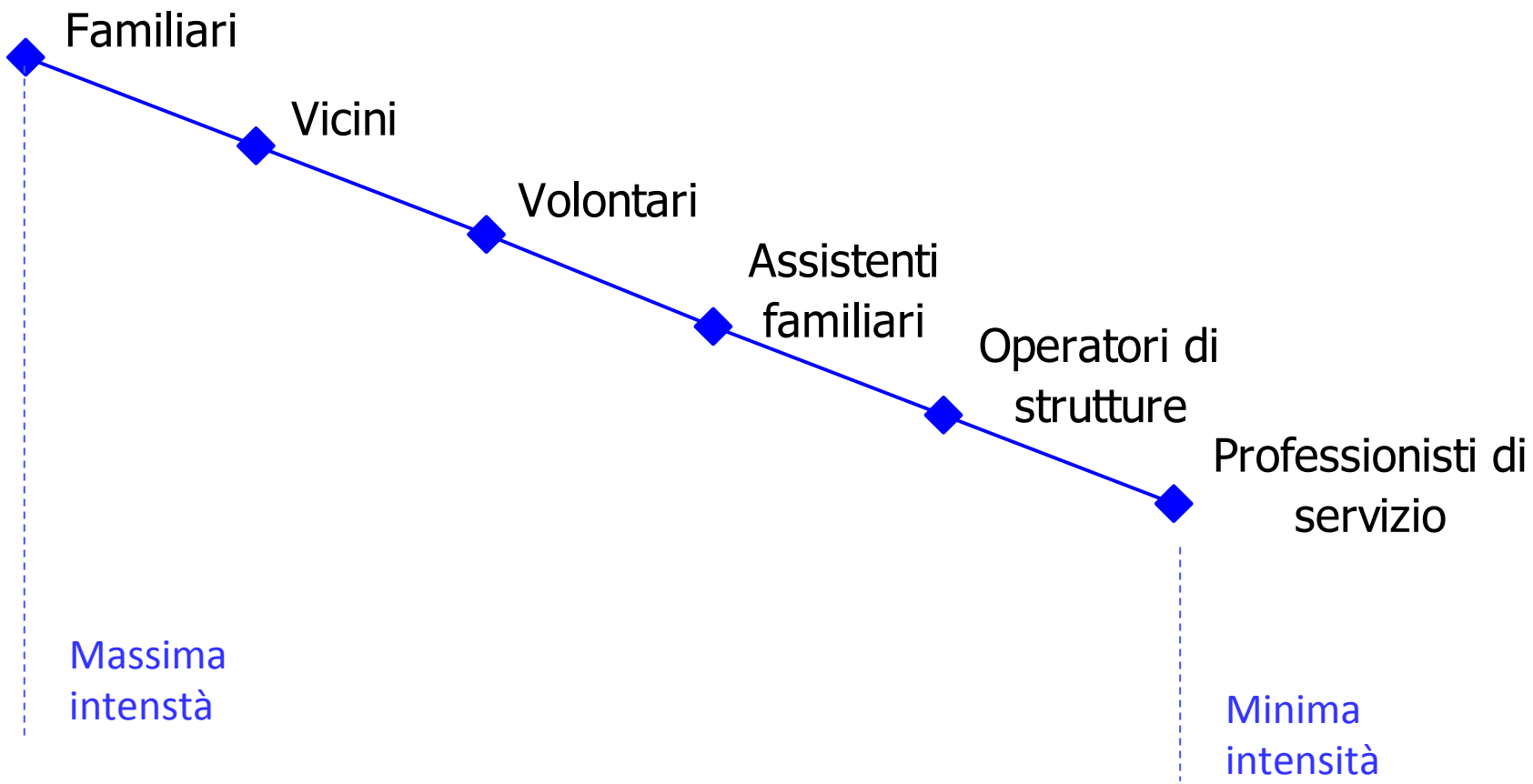
Ogni volontario: 1

Ogni operatore sociale: 0,5

Ogni operatore sanitario: 0,5

per un massimo di 10

Diversi pesi dei soggetti



Es. Caso Giuseppe

Mappa delle persone nello spazio di vita di Giuseppe

- ☺ Maria – sorella
- ☺ Antonio - figlio
- ☺ Lucia – as
- ☺ Mario - mmg
- ☺ Vera – volontaria

SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE AL T_0

SOGGETTI

Maria –sorella (2)

ATTUALI

POTENZIALI

- Lucia – AS
- Mario – MMG
- Vera - volont.

Antonio – figlio

RISORSE

SR: 2/10

2) Livello di Protezione nello Spazio di Vita (LPSV)

Misura la capacità di farsi carico in toto e parzialmente dei bisogni della persona

È data dalla somma dei valori dei:

SOGGETTI ATTUALI +

RISORSE ATTUALI

Ogni qualsiasi SOGGETTO: 6

Ogni qualsiasi RISORSA: 3

con un massimo di 30

LIVELLO DI PROTEZIONE NELLO SPAZIO DI VITA AL T_0

SOGGETTI

Maria –sorella (6)

ATTUALI — POTENZIALI

- **Lucia – AS (3)**
- **Mario – MMG (3)**
- **Vera – Volont. (3)**

Antonio - figlio

RISORSE

LPSV: 15/30

SCALA DI RESPONSABILIZZAZIONE AL T_1

SOGGETTI

Maria –sorella (2)

+ 0,5

ATTUALI — POTENZIALI

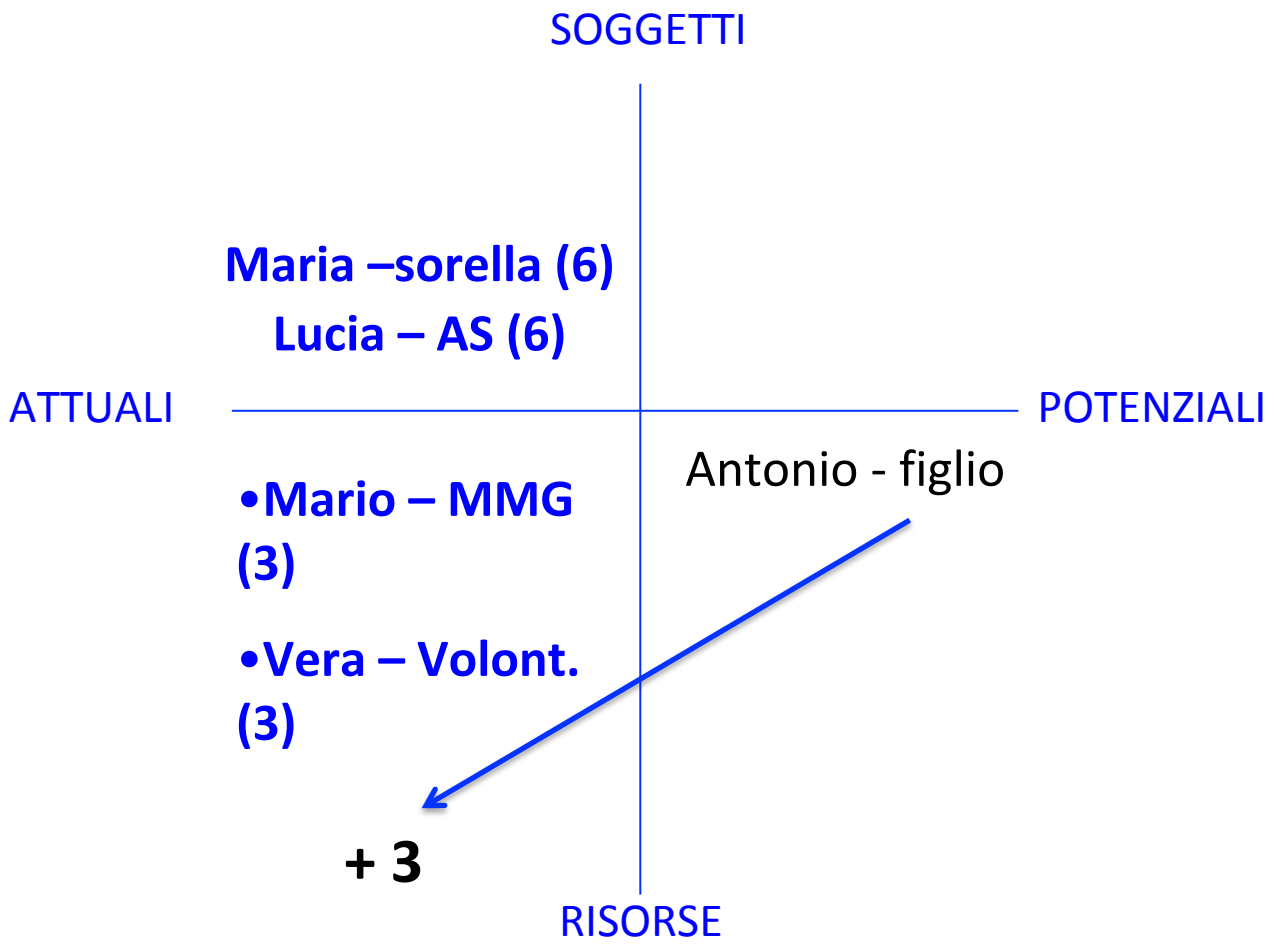
- **Lucia – AS**
- Mario – MMG
- Vera - volont.

Antonio – figlio

RISORSE

SR: 2,5/10

LIVELLO DI PROTEZIONE NELLO SPAZIO DI VITA AL T_1



LPSV: 21/30

Soggetti/risorse POTENZIALI
(LPSVp)

Sono persone di cui l'operatore deve tener conto nel **Piano** per potenziarle, supportarle, attivarle

in modo che possano diventare ATTUALI

3) Indice di copertura assistenziale (ICA)

Misura la quantità di tempo che in una settimana viene assicurato alla persona dai diversi soggetti (**F**amiliari, operatori dei **S**ervizi, **V**olontari, persone a **P**agamento)

I.C.A.

		ore						
		7	8	9	10	11	12	Ecc.
lunedì	F	X	X			X	X	
	S			X				
	V							
	P			X	X	X	X	
totale		1	1	2	1	2	2	
martedì	F							

Si sommano le ore di copertura di ciascun giorno della settimana (max 168) e si divide per 7 (giorni della settimana): il dato ottenuto sarà compreso tra 0 e 24 (arrotondato per difetto o per eccesso)

In conclusione

- La VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE (INIZIA-LE) sarà la ***spiegazione sintetica dei dati descrittivi + i risultati delle misurazioni con scale***
- La VALUTAZIONE DEGLI ESITI (FINALE) sarà la ***spiegazione dei cambiamenti ottenuti nella persona-situazione confrontando i dati ottenuti (dalle scale e dai Fattori Osservabili) con le attese di risultato***

In generale: quali ESITI sono perseguibili con il nostro lavoro professionale?

- ☺ che le persone diventino più CAPACI di attivarsi per il fronteggiamento dei propri problemi,
- ☺ che la comunità si attivi diventando RISORSA per i più fragili,
- ☺ e che anche le stesse persone fragili – membri della comunità – offrano le proprie capacità a beneficio di altri (SOLIDARIETÀ).

*Così il nostro lavoro diventa un **INVESTIMENTO capace di GENERARE ULTERIORI RISORSE***

N.B. la permanente carenza delle (anche nuove) politiche di welfare

è dovuta al fatto che non si basano mai sugli **ESITI** ottenuti con le misure precedenti.

Perciò è urgente

CHE I PROFESSIONISTI IMPARINO A **VALUTARE** E **COMUNICARE** GLI ESITI DEGLI INTERVENTI!

Riferimenti bibliografici

- Vecchiato T. et alii, *La valutazione dei soggetti e delle risorse nello spazio di vita*, in “Studi Zancan”, n. 6/2009.
- **Vecchiato T. (2016), *Contrasto alla povertà e riordino dei servizi sociali*, in “Studi Zancan”, n. 1.** (tra i “Casi di studio” v. soprattutto i Casi n. 4 e n. 6)
- Fondazione E. Zancan, *Rapporti sulla lotta alla povertà, anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2017,* ed. Il Mulino, Bologna